

FOGLIO INFORMATIVO

PERMICRO FAMIGLIA: CREDITO AL CONSUMO

Destinato a rispondere alle necessità di credito da parte di individui e famiglie

INFORMAZIONI SUL FINANZIATORE / INTERMEDIARIO DEL CREDITO

FINANZIATORE

PerMicro S.p.A. Sede legale e amministrativa Via XX Settembre, 38 – 10121 Torino – I – Capitale sociale 3.867.721,76 euro i.v., - C.F./P.I. 09645130015 – Albo Intermediari Finanziari ex art. 106 d.lgs. 385/93 n. 139 – Codice ABI n. 335877 – Sito internet: www.permicro.it – Email: permicro@permicro.it – Società sottoposta alla vigilanza di Banca d'Italia.

INTERMEDIARIO DEL CREDITO

Timbro dell'intermediario

INTERMEDIARIO DEL CREDITO OPERANTE A TITOLO DI:

Intermediario bancario o finanziario autorizzato, entro i limiti del rapporto di collaborazione con la Società PerMicro S.p.A. e legato da rapporti di collaborazione anche con altri Finanziatori.

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO PERMICRO FAMIGLIA

Il finanziamento PerMicro famiglia è un credito al consumo, un finanziamento in euro a tasso fisso con piano di rimborso rateale, a breve o medio termine con durata da 18 a 72 mesi, finalizzato a sostenere spese per beni o servizi di individui o delle loro famiglie come ad esempio: cure mediche, ristrutturazioni, traslochi, mobilità, corsi di formazione, spese scolastiche dei figli. La finalità non può essere di tipo professionale o imprenditoriale.

Questo finanziamento è concesso da PerMicro, che è un intermediario finanziario autorizzato da Banca d'Italia. Nessun altro soggetto è titolato a chiedere commissioni o spese per l'istruttoria della pratica, neppure i segnalatori, eventuali mediatori o agenti.

Qualsiasi persona fra i 18 e i 75 anni può richiedere un finanziamento. Per ottenerlo però è necessario dimostrare di essere in grado di restituire alle scadenze stabilite la somma ottenuta in prestito. Questa capacità si chiama "merito creditizio" e viene valutata da PerMicro prima di concedere il prestito. Per tutelarsi dal rischio di non restituzione, PerMicro potrà richiedere una garanzia personale quale una fideiussione (si veda definizione in legenda). Al contrario PerMicro non richiede nessuna garanzia reale come ad esempio un pegno o un'ipoteca (si veda legenda).

Eventuali servizi accessori: può essere proposta al Cliente l'adesione o la sottoscrizione di una polizza assicurativa (Assicurazione finanziamento Protetto), a copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento, a fronte dei rischi di decesso, invalidità permanente, ricovero ospedaliero.

Le polizze assicurative accessorie al finanziamento (al pari degli altri servizi accessori) sono facoltative e non indispensabili per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte. Pertanto il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

Principali Rischi: con il finanziamento a tasso fisso, rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso garantisce la certezza, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato. Si possono, inoltre, manifestare rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese a carico del Cliente non imposte dal creditore a fronte di variazioni di costi bancari, postali, ecc.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE E CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO DI CREDITO

Quanto può costare il finanziamento¹ (esempio redatto ipotizzando valori e costi massimi. Altri esempi nel paragrafo seguente)

Importo totale del finanziamento: 11.440 euro
 Importo erogato: 10.000 euro
 Importo totale dovuto dal consumatore: 14.724,72 euro
 Durata: 72 mesi - Ammortamento: rate (capitali + interessi) costanti
 Tasso Max: fisso nominale (TAN): 8,70%
 Spese di istruttoria: 1.440 euro

VOCI		
CONDIZIONI	Importo massimo finanziabile (al netto delle spese di istruttoria ed eventuali altre spese)	10.000 euro
	Importo minimo finanziabile (al netto delle spese di istruttoria ed eventuali altre spese)	2.000 euro
	Durata	Da 12 a 72 mesi
	Tasso di interesse nominale annuo (TAN)	Tasso di interesse nominale annuo, fisso per l'intera durata del finanziamento non superiore a 8,70%
	Tasso di mora	Pari al tasso contrattuale (il TAN) maggiorato di 2,1 punti percentuali, comunque compreso entro il tasso soglia usura rilevato trimestralmente ai sensi della Legge 7 marzo 1996 n. 108 (a disposizione dei clienti).

¹ Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data dell'19/04/2018 e sono soggetti a possibili variazioni future.

	Condizioni di prelievo	Modalità e tempi con i quali il Cliente può utilizzare il credito. PerMicro, successivamente alla valutazione positiva della richiesta di prestito personale, provvede a inviare l'importo oggetto del finanziamento a mezzo bonifico, entro 30 giorni lavorativi dalla stipula della presente richiesta di prestito personale.
	Imputazione dei pagamenti	PerMicro imputerà i pagamenti ricevuti, in parziale sostituzione di quanto previsto dall'art.1194 del Codice Civile (Imputazione del pagamento agli interessi), nel seguente ordine: prima alle rate scadute a partire dalla più vecchia, poi agli interessi di mora ed alle spese ed oneri sostenuti da PerMicro.
COSTI DEL CREDITO	Tasso annuo effettivo globale (TAEG) Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte. Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG	Valore TAEG 15,16% Esempio rappresentativo. Per il calcolo del TAEG si fa riferimento ad intervalli di tempo espressi in anni o frazioni di anno. Un anno si considera convenzionalmente composto da 12 mesi identici. Il TAEG include oltre al capitale e agli interessi (calcolati al TAN sopra riportato), anche le seguenti voci di costo: - spese di istruttoria: 1.440 euro - spese per incasso della rata: 2 euro per rata - imposta di bollo sul contratto ai sensi della legge: 16 euro - spese invio comunicazioni periodiche: 2 euro (spese di bollo) per anno oltre a 1,19 euro per anno nel solo caso di invio per posta ordinaria - spese per l'invio dei bollettini postali di 10 euro una tantum, se il cliente richiede espressamente questa modalità di pagamento nel presente contratto.
COSTI CONNESSI	Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati	Le condizioni definitive del finanziamento saranno determinate alla stipula del contratto. Tuttavia, nel corso del rapporto contrattuale potrà verificarsi che il finanziatore, se sussiste un giustificato motivo, possa modificare unilateralmente alcuni costi, con la sola esclusione dei tassi di interesse applicati (art.118 del d.lgs. 385/93). Le modifiche saranno comunicate al cliente per iscritto con un preavviso di due mesi. Le modifiche si intendono approvate se il cliente non recede dal contratto entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche stesse. Il cliente, ai sensi della legge, può recedere dal contratto senza spese entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche e ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate.
COSTI CONNESSI	Costi in caso di ritardo nel pagamento Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata di beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro	Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al cliente le seguenti spese: - spese 5,00 euro per solleciti mensili effettuati a mezzo posta; - spese di gestione e recupero stragiudiziale di 10,00 euro per rata non pagata, oltre al 20% dell'insoluto solo in caso di recupero affidato a terzi; - interessi di mora al tasso del 11,1% (gli interessi di mora sono nella misura di 2,1 punti oltre il TAN del Contratto), comunque compresi entro il tasso soglia usura rilevato trimestralmente ai sensi della Legge 7 marzo 1996 n.108. In caso di mancato pagamento di almeno 2 rate il contratto verrà dichiarato risolto. In caso di decadenza del beneficio del termine saranno anche addebitate al cliente: - interessi di mora al tasso del 11,1% (gli interessi di mora sono nella misura di 2,1 punti oltre il TAN del Contratto), comunque compresi entro il tasso soglia usura rilevato trimestralmente ai sensi della Legge 7 marzo 1996 n.108; - spese di notifica: 10,00 euro oltre alle spese postali e delle imposte di bollo.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Ammortamento	"Francese", ovvero rata costante con una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente. Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipologia di rata	Costante.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Periodicità delle rate	Mensile. La data di scadenza delle rate è prevista il giorno 15 di ogni mese.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Modalità di calcolo e di capitalizzazione degli interessi	360/360 mensile
PIANO DI AMMORTAMENTO	Spese di rimodulazione piano di ammortamento (se richiesto da cliente)	50,00 euro
ALTRE SPESE	Incasso rata	2,00 euro a rata.
ALTRE SPESE	Spese invio bollettini postali (se richiesto dal cliente)	10,00 euro una tantum se previsto dal contratto. Se il cliente cambia modalità di pagamento rispetto al contratto: 10,00 euro a invio.
ALTRE SPESE	Invio comunicazioni	2,00 euro (spese di bollo) per anno, oltre a 1,19 euro per anno, nel solo caso di invio per posta ordinaria.
ALTRE SPESE	Imposta di bollo	16,00 euro.

Periodo di validità dell'offerta: 3 giorni dalla consegna del presente foglio informativo.

ALCUNI ESEMPI ESEMPLIFICATIVI DELL'IMPORTO DELLA RATA A TASSO FISSO, DELLE SPESE E DEI TASSI²

Esempio A - Importo erogato: 2.000 euro

Massimo TAN applicato	Importo totale del finanziamento	Durata del finanziamento, in mesi	Importo della rata mensile per 1.900 euro di finanziamento	Spese di istruttoria	Importo totale dovuto	TAEG applicato
8,4%	2.048,00 euro	12	178,53 euro	48,00 euro	2.142,36 euro	18,15%
8,4%	2.072,00 euro	18	122,92 euro	72,00 euro	2.212,56 euro	17,69%

Esempio B - Importo erogato: 5.000 euro

Massimo TAN applicato	Importo totale del finanziamento	Durata del finanziamento, in mesi	Importo della rata mensile per 5.000 euro di finanziamento	Spese di istruttoria	Importo totale dovuto	TAEG applicato
8,7%	5.120 euro	12	447,04 euro	120 euro	5.364,48 euro	15,68%
8,7%	5.180 euro	18	308,00 euro	180 euro	5.544,00 euro	15,70%
8,7%	5.240 euro	24	238,67 euro	240 euro	5.728,08 euro	15,66%
8,7%	5.300 euro	30	197,21 euro	300 euro	5.916,30 euro	15,68%
8,7%	5.360 euro	36	169,70 euro	360 euro	6.109,20 euro	15,66%
8,7%	5.420 euro	42	150,15 euro	420 euro	6.306,30 euro	15,67%
8,7%	5.480 euro	48	135,59 euro	480 euro	6.508,32 euro	15,66%
8,7%	5.540 euro	54	124,35 euro	540 euro	6.714,90 euro	15,67%

Esempio C - Importo erogato: 10.000 euro

Massimo TAN applicato	Importo totale del finanziamento	Durata del finanziamento, in mesi	Importo della rata mensile per 10.000 euro di finanziamento	Spese di istruttoria	Importo totale dovuto	TAEG applicato
8,7%	10.240 euro	12	894,08 euro	240 euro	10.728,96 euro	14,85%
8,7%	10.360 euro	18	616,01 euro	360 euro	11.088,18 euro	14,94%
8,7%	10.480 euro	24	477,33 euro	480 euro	11.455,92 euro	14,96%
8,7%	10.600 euro	30	394,42 euro	600 euro	11.832,60 euro	15,00%
8,7%	10.720 euro	36	339,40 euro	720 euro	12.218,40 euro	15,02%
8,7%	10.840 euro	42	300,31 euro	840 euro	12.613,02 euro	15,05%
8,7%	10.960 euro	48	271,18 euro	960 euro	13.016,64 euro	15,06%
8,7%	11.080 euro	54	248,70 euro	1.080 euro	13.429,80 euro	15,09%

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo Alla categoria di operazioni di "Crediti Personali", può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://permicro.it>.

ALTRI IMPORTANTI ASPETTI LEGALI

Diritto a ricevere una copia del contratto

Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA', RECLAMI

Estinzione anticipata

Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto in qualsiasi momento, in tutto o in parte. Il finanziatore ha diritto ad un indennizzo in caso di rimborso anticipato. Il compenso è pari all'1% del capitale residuo alla data di estinzione in caso di durata residua del contratto superiore ad un anno; non spetta alcun compenso in caso di durata residua del contratto inferiore ad un anno, in caso di importo rimborsato anticipatamente pari o inferiore a 10.000,00 euro e in caso di estinzione anticipata conseguente a portabilità ex art. 120 quater del d.lgs. 385/1993.

² Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data dell'19/04/2018 e sono soggetti a possibili variazioni future.

Portabilità

Nel caso in cui, per rimborsare il presente finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.

Recesso

Il Cliente ha facoltà di recedere dal contratto dandone comunicazione scritta a mezzo raccomandata a.r. inviata a PerMicro S.p.A., all'indirizzo indicato in epigrafe, entro e non oltre il termine di 14 gg. dalla data di conclusione del contratto.

Consultazione di una banca dati

Consultazione di una Banca Dati

Se il finanziatore rifiuta una domanda di credito dopo aver consultato una Banca Dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.

Reclami e sistemi stragiudiziali di risoluzione delle controversie

I reclami vanno inviati all'indirizzo con comunicazione scritta (anche raccomandata) oppure per via telematica all'indirizzo e-mail contestazioni@permicro.it o all'indirizzo PEC compliance.permicro@pec.it. PerMicro risponde al reclamo entro 30 giorni dalla ricezione e indica, in caso di accoglimento, le iniziative che si impegna ad assumere e i tempi entro i quali le stesse verranno realizzate. Se il reclamo è respinto, PerMicro fornisce un'illustrazione chiara ed esauriente delle motivazioni del rigetto. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO - ABF (per le modalità si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it e la Guida Pratica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it, o presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure presso l'intermediario) o al CONCILIATORE BANCARIO FINANZIARIO (per le modalità si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it, email associazione@conciliatorebancario.it). Le eventuali controversie relative al presente contratto devono essere precedute dal tentativo di mediazione obbligatoria, secondo quanto previsto dal d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28 e s.m.i., presso uno degli Organismi abilitati. In alternativa al procedimento di mediazione, il Cliente può proporre ricorso all'Arbitro Bancario-Finanziario - ABF. Nel caso in cui la mediazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, resta impregiudicata la facoltà del Cliente e della Società di ricorrere all'autorità giudiziaria. In materia assicurativa, ove esistano polizze accessorie, PerMicro risponde al reclamo entro 45 (quarantacinque) giorni della ricezione dello stesso. Nel caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo viene fornita una chiara spiegazione ed il Cliente viene informato in merito alla possibilità, prima di interessare l'Autorità Giudiziaria, di rivolgersi all'IVASS - SERVIZIO DI VIGILANZA INTERMEDIARI, Via del Quirinale 21, 00187 ROMA, o ai sistemi alternativi per la risoluzione delle controversie previsti a livello normativo o convenzionale.

Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto per inadempimento

PerMicro ha la facoltà di risolvere il contratto senza preavviso, con comunicazione scritta, avvalendosi della presente clausola, in caso di: mancato pagamento di almeno due rate, anche non consecutive; mancata osservanza degli obblighi contrattuali; verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c.; infedele dichiarazione circa i dati e le informazioni fornite da parte del Cliente e degli eventuali garanti o fideiussori. In tali casi la risoluzione si verifica di diritto e il Cliente dovrà rimborsare in una unica soluzione, entro quindici giorni dall'invio della relativa comunicazione, il capitale residuo, scaduto e a scadere, gli interessi maturati, gli eventuali oneri relativi alle rate scadute e non pagate, secondo quanto indicato all'art. 6 (Ritardato Pagamento). Dalla data di risoluzione del contratto saranno addebitati al Cliente interessi di mora sull'intero debito residuo calcolati al tasso (TAN) del contratto. Se il Cliente riceve di più finanziamenti concessi dalla Società, la risoluzione del Contratto emessa a fronte di uno solo dei medesimi potrà essere estesa alle altre operazioni in corso.

LEGENDA

- Ammortamento: processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.
- Durata del finanziamento: intervallo temporale entro cui il Cliente dovrà restituire il finanziamento, unitamente agli interessi maturati.
- estinzione anticipata: facoltà, da parte del Cliente, di estinguere anticipatamente il debito rispetto al termine contrattuale concordato.
- Fideiussione: impegno a garantire personalmente al creditore il pagamento del debito di un'altra persona. La garanzia è personale perché il creditore può rivalersi sull'intero patrimonio del garante.
- Finanziamento a tasso fisso: il tasso di interesse rimane fisso per tutta la durata del finanziamento.
- Le garanzie reali – il pegno e l'ipoteca – sono diritti sulle cose. Il pegno riguarda i beni mobili, come un gioiello. L'ipoteca riguarda i beni immobili, come le case, o i beni mobili registrati come le barche o le automobili. Nel caso in cui il cliente non riuscisse a rimborsare il prestito, il finanziatore potrebbe rivalersi facendo vendere il bene in garanzia.
- Istruttoria: pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
- Modalità di calcolo degli interessi: gli interessi sono calcolati, per i finanziamenti a tasso variabile, secondo i giorni effettivamente trascorsi (anno civile) con divisore 360 e, per i finanziamenti a tasso fisso, sulla base di un anno di 360 giorni (anno commerciale) con divisore 360.
- Piano di ammortamento "francese": la rata prevede una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
- Portabilità: trasferimento del finanziamento da/ad altra banca senza applicare al Cliente oneri o spese per il nuovo finanziamento (ivi comprese spese notarili), l'istruttoria e gli accertamenti catastali e senza una nuova iscrizione ipotecaria. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.
- Quota capitale: quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
- Quota interessi: quota della rata costituita dagli interessi maturati.
- Rata: pagamento che il Cliente effettua periodicamente per la restituzione del finanziamento secondo scadenze stabilite contrattualmente (mensili, trimestrali, semestrali, annuali). La rata è composta da una quota capitale, cioè una parte dell'importo mutuato, e da una quota interessi, relativa a una parte degli interessi dovuti alla banca per il finanziamento. L'importo della rata può essere costante (la somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per l'intera durata), crescente (la somma tra quota capitale e quota interessi cresce al crescere del numero delle rate), decrescente (la somma tra quota capitale e quota interessi decresce al crescere del numero delle rate).
- Risoluzione: scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il Cliente ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito.
- Tasso di mora: tasso di interesse dovuto dal Cliente in caso di ritardato pagamento di quanto spettante alla Banca a qualsiasi titolo e su qualunque somma, per capitale, interessi, spese e accessori, dipendente dal finanziamento. Gli interessi di mora, non soggetti a capitalizzazione periodica, decorrono di pieno diritto, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma per il solo fatto dell'avvenuta scadenza dei termini, senza pregiudizio della facoltà della Banca di invocare la decadenza dal beneficio del termine o la risoluzione del contratto.
- Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): calcolato conformemente alla disciplina sul tasso annuo effettivo globale, è il costo totale del credito a carico del Cliente espresso in percentuale annua del credito concesso, comprensivo degli interessi e di tutti gli oneri da sostenere per utilizzare il credito. Le modalità di calcolo del TAEG sono stabilite dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio.
- Tasso Annuo Nominale: Il TAN indica il tasso di interesse in percentuale sul credito concesso e su base annua. Non comprende spese o commissioni e non indica il "costo totale del finanziamento", espresso invece dal TAEG.
- Tasso soglia anti usura: limite oltre il quale gli interessi sono da considerarsi usurari. E' pari al tasso effettivo globale medio, riferito ad anno, aumentato della metà, per le operazioni appartenenti alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", praticato dalle banche e dagli intermediari finanziari, rilevato trimestralmente ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 108.